



# Il Nuovo Ordine

#198

10 / 2023 (134)

## Lessico - Michael Kühnen

### 39 - LINEA GENERALE

La linea generale del Fronte Nuovo sostituisce la linea di partito del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori (NSDAP) per tutta la durata del bando nazista.

Nel nazionalsocialismo il partito incarna la volontà di vita organizzata del popolo ed è il suo portatore di volontà sulla via del Nuovo Ordine (vedi Volontà). A tal fine, sottopone i membri del partito a una formazione di volontà politica comune. Questa formazione della volontà organizzata dal partito non interferisce con la libertà interiore del nazionalsocialista, ma lo vincola alla disciplina necessaria per condurre la rivoluzione alla vittoria. Si concretizza nella linea del partito:

**SOLO COLORO CHE SI  
SUBORDINANO ALLA LINEA DEL  
PARTITO POSSONO ESSERE  
MEMBRI DEL PARTITO!**

La linea del partito comprende l'interpretazione vincolante del programma del partito, la presentazione della storia del partito, i fondamenti della comprensione della visione del mondo e dell'atteggiamento verso la vita del nazionalsocialismo e, infine, la definizione della strategia e della tattica del partito nella lotta per il potere e, dopo la sua presa di potere, nella lotta per la costruzione del Nuovo Ordine.



Poiché una rivoluzione nazionalsocialista non è possibile senza il partito e la linea di partito che esso impone, i nazionalsocialisti, dove non esiste un partito nazionalsocialista o dove esso è vietato, devono organizzarsi per creare un partito.

Questo compito è stato assunto dal Fronte Nuovo in Germania. La lotta organizzata per fondare un partito ha bisogno anche di una linea politica vincolante, in questo caso la linea generale del Fronte Nuovo. Questo chiarisce le stesse questioni della futura linea di partito, si afferma in modo militante e permette ai nazionalsocialisti organizzati di formare una volontà disciplinata con l'obiettivo di costruire il partito nazionalsocialista.

Questa linea generale è ovviamente soggetta alla conferma da parte della successiva e legittima leadership del partito, cioè è valida solo per il momento. Pertanto, il Fronte Nuovo si aspetta il sostegno di tutti i nazionalsocialisti veri, cioè ben intenzionati, nella loro lotta per la ricostituzione del NSDAP, anche se non sono d'accordo con la linea generale in questioni come il programma, la comprensione della storia e la definizione ideologica. Pertanto, la strategia e la tattica sono chiaramente in primo piano nella linea generale del Nuovo Fronte.

La linea generale del Fronte Nuovo si esprime negli ordini pratici della sua leadership e nelle esposizioni teoriche del suo lessico politico.

## **40 - GERMANIA**

I popoli germanici costituiscono il nucleo della razza ariana (vedi ariani). Sono una delle quattro famiglie di popoli (insieme ai Romani, agli Slavi e agli Indoeuropei orientali) e si sono insediati in Europa, soprattutto nel centro e nel nord del continente. Dal punto di vista razziale, i popoli germanici appartengono al tipo umano nordico dell'arianesimo e sono storicamente gli eredi dell'idea romana di impero e, dalla caduta di Roma, i principali portatori etnici dell'impero.

Il popolo principale della famiglia germanica è quello dei tedeschi (vedi Germania). Il nazionalsocialismo originale è quindi una creazione del pensiero e del sentimento nordico-germanico ed era originariamente rivolto esclusivamente a questo tipo di persone. Il Reich tedesco doveva diventare prima il Grande Reich tedesco e infine il Grande Reich germanico, comprendendo tutti i portatori di sangue nordico-germanico.

Fedele a questa grande aspirazione germanica, il nazionalsocialismo della nuova generazione lotta anche per l'unificazione di tutti i popoli germanici in Europa nel quadro di una Federazione germanica e come parte del Quarto Reich.

Tuttavia, a causa dei risultati e delle conseguenze storiche della Seconda guerra mondiale, che mettono in pericolo la sopravvivenza dell'intera razza ariana e ne richiedono l'unità volitiva, il nazionalsocialismo si considera oggi come la volontà

di vita organizzata della razza ariana nel suo complesso, che vuole plasmare tutti i popoli bianchi. I portatori di questa volontà nei popoli sono i rispettivi partiti nazionalsocialisti (vedi anche Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori). Tuttavia, questo impegno globale della lotta politica per la conservazione e lo sviluppo della specie della razza ariana includerà sempre il compito di assicurare la sopravvivenza e il più alto sviluppo della specie umana nordico-germanica in accordo con la sua specie e natura.

**I nazionalsocialisti riuniti nella *Gesinnungsgemeinschaft der Neuen Front* sono prima tedeschi, poi germanici, poi europei e infine bianchi.**

## 41 - MENTE

Nelle condizioni di una democrazia di tipo occidentale, il Partito Nazionalsocialista utilizza la tattica della rivoluzione legale. Cioè, cerca di prendere il potere convincendo la maggioranza del popolo e nel quadro della costituzione esistente.

Questo non è fatto per opportunismo, non deve portare a un adattamento interno al sistema dominante e non rappresenta un tradimento della rivoluzione. È piuttosto una conseguenza della consapevolezza che l'obiettivo del nazionalsocialismo - la Volksgemeinschaft come fondamento del Nuovo Ordine - non può essere raggiunto contro la massa della popolazione, ma solo con il suo consenso. Per questo motivo il partito nazionalsocialista può avvalersi dei meccanismi formali della democrazia senza tradire la rivoluzione.

Naturalmente, il sistema al potere è anche consapevole che rispettare le formalità democratiche non significa riconoscerle e che la rivoluzione è alla fine del percorso. Ecco perché il Partito Nazionalsocialista è sempre più perseguitato anche in democrazia. Ciò è particolarmente vero nella RFT, che è solo esteriormente una democrazia di tipo occidentale, ma è essenzialmente un'entità semi-coloniale sotto il controllo degli USA e del sionismo, un territorio di occupazione essenzialmente non sovrano (vedi anche Sovranità).

Questo spiega la persecuzione particolarmente dura della volontà di libertà dei völkisch nella RFT - e quindi la messa al bando del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori. Tuttavia, anche in queste condizioni, il Fronte Nuovo si avvale del margine di manovra di una democrazia formale. Espone consapevolmente i suoi leader, quadri e membri a persecuzioni politiche, compreso il carcere per le loro opinioni, e lo considera parte della sua strategia:

Il nuovo fronte non vede l'incarcerazione dei sostenitori come un disastro o una sconfitta, ma come la prova che il sistema ha riconosciuto il pericolo, vede una minaccia in questa lotta e che quindi il movimento è sulla strada giusta.

Il Fronte Nuovo ha riconosciuto che l'incarcerazione dei sostenitori, pur causando problemi a breve termine, crea un processo di selezione a lungo termine che rafforza e consolida i quadri e fa crescere un'élite militante.

Il Fronte Nuovo intende l'incarcerazione dei sostenitori come un sacrificio necessario, che a lungo andare ottiene il suo effetto nella coscienza del popolo e porta al movimento attenzione, interesse, rispetto e infine ammirazione.

Il Nuovo Fronte riesce a dimostrare l'ipocrisia del sistema indicando l'incarcerazione dei sostenitori e smascherando le nobili frasi sulla libertà di espressione e sui diritti fondamentali come un inganno per il popolo e una foglia di fico di servitù interna ed esterna.

Per tutti questi motivi, il Fronte Nuovo accetta l'incarcerazione dei sostenitori nella sua lotta politica e la utilizza per la propaganda. Tuttavia, non pratica il culto dell'illegalità, si sforza di usare tutti i margini di manovra, di rispettare la legge e lascia al sistema il compito di dimostrare pubblicamente che si sbaglia perseguitando e imprigionando i suoi oppositori.

Questa forma di lotta per una rivoluzione legale nelle condizioni del divieto nazista può avere successo solo se il Fronte Nuovo riesce sempre a rimuovere la paura della persecuzione e del Gesinnungshaft dai suoi sostenitori e a trasmettere la certezza che il Gesinnungshaft dei nazionalsocialisti giova al movimento nel lungo periodo e contribuisce al rovesciamento del sistema dominante. Al contrario, il Fronte Nuovo rifiuta la tattica della resistenza armata - il lupo mannaro - in quanto inappropriata nell'attuale fase storica della lotta tedesca per la libertà.

## **42 - PARTECIPAZIONE AGLI UTILI**

Il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori è il partito del socialismo tedesco e si adopera per costruire una comunità nazionale socialista. Questo si concretizza nella forma economica del corporativismo, in cui la classe operaia partecipa ai beni produttivi dell'economia nazionale e si assume una responsabilità comune. Questo obiettivo è perseguito dalla richiesta di condivisione dei profitti nelle grandi imprese contenuta nel punto 14 del programma del partito NSDAP.

Si tratta chiaramente delle industrie chiave nazionalizzate dallo Stato Popolare Nazionalsocialista (vedi Stato) e delle aziende che erano già state socializzate in precedenza (vedi anche Nazionalizzazione). Tale partecipazione agli utili ha senso solo come partecipazione ai beni produttivi dell'impresa, perché in questo modo si promuove l'attaccamento del lavoratore al suo lavoro e si suscita il suo interesse personale per il successo, in quanto la sua partecipazione agli utili dipende dal profitto concreto raggiunto.

Tutte le imprese nazionalizzate che realizzano un profitto significativo vengono quindi presto reincorporate, con i certificati azionari che vengono rilasciati ai lavoratori come proprietà inalienabile del lavoratore nei beni produttivi. In questo modo, la comunità aziendale in quanto tale diventa proprietaria dell'impresa.

Sono escluse da questa regolamentazione le imprese che guadagnano denaro, tutte quelle che non perseguono scopi di lucro e quindi operano inevitabilmente più o meno in perdita, nonché le piccole e medie imprese che sono chiaramente di proprietà privata e servono la classe media. Per i dipendenti sono previsti accordi di compensazione legale per la loro partecipazione alla ricchezza nazionale.

Poiché nel Volksstaat nazionalsocialista il potere di disporre dei mezzi di produzione - salvo eccezioni - rimane legato alla proprietà privata, ciò significa che per le grandi imprese che vengono trasferite in proprietà ai lavoratori la comunità di fabbrica diventa padrona dell'impresa, poiché ne è diventata proprietaria. Pertanto, la partecipazione agli utili porta inevitabilmente alla corresponsabilità del lavoratore nei confronti della sua impresa. Questa corresponsabilità è esercitata dai comitati aziendali, i cui poteri sono estesi e che sono composti sulla base della parità di un terzo: Un terzo dei consigli di fabbrica è nominato dallo Stato, un terzo dal Fronte del Lavoro come patrono e rappresentante degli interessi di tutta la forza lavoro, e un altro terzo è eletto direttamente dalla comunità di fabbrica, in una libera elezione personale.

Per evitare che altri lavoratori siano svantaggiati, una simile corresponsabilità viene introdotta anche nelle imprese nazionalizzate e private al di sopra di una dimensione minima da specificare. Nelle imprese private, i comitati aziendali sono composti per un terzo da rappresentanti dell'impresa, del fronte del lavoro e della comunità dei lavoratori.

In questo modo, con l'accumulo di ricchezza del compagno del popolo, si promuove allo stesso tempo la sua corresponsabilità e la sua partecipazione al profitto della ricchezza del popolo e si costruisce così la vera comunità popolare socialista.

## **43 - FEDE**

La fede è il sostentamento del nazionalsocialista! Il nazionalsocialismo esige la fede da tutti i suoi seguaci, ma soprattutto dai suoi soldati politici della Sturm-Abteilung. Tra i 10 comandamenti del soldato politico, la "fede" costituisce il primo comandamento. Ma si può davvero esigere la fede? Non è forse vero che la capacità di credere sfugge in gran parte alla forza di volontà umana, che si guadagna o si perde la fede in qualcosa in modo del tutto indipendente dal fatto che lo si voglia o meno?

Infatti, non si può e non si deve "credere" nell'idea nazionalsocialista. Non è né

religione né ideologia. Non insegna il dogmatismo di credenze arbitrarie. Il nazionalsocialismo è semplicemente la realizzazione delle leggi della vita, della natura biologica e del destino dell'uomo nel suo ambiente, e la risoluzione idealistica di lavorare per la realizzazione di un ordine conforme alla specie e alla natura, per la conservazione e lo sviluppo della specie. L'uno è rappresentato dall'umanesimo biologico come teoria scientifica della conoscenza, l'altro dall'etica dell'idealismo valoriale. Per lottare per il Nuovo Ordine, i nazionalsocialisti si organizzano nel Partito Nazionalsocialista - in Germania, il Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi. E questo partito ora esige da ogni membro del partito - ma soprattutto dai suoi soldati politici - una triplice fede:

**fiducia nel partito;**

**la fiducia nei compagni** (vedi cameratismo);

**fede in se stessi.**

Questo comandamento: "Fede" non richiede la veridicità di affermazioni ideologiche o di altro tipo, ma questa fede è la decisione di fidarsi. Non si sottomette ai dogmi, ma richiede la volontà di affidare la propria vita alla comunità da cui riceve senso e valore!

**Credere nel partito** significa avere fiducia che il partito, in quanto volontà di vita organizzata del popolo e organizzazione politica d'avanguardia della nazione, abbia sempre ragione. Nessun nazionalsocialista potrà mai avere "ragione" contro il partito. Non perché ogni singola decisione debba essere sempre giusta, ma perché l'obiettivo è giusto e senza il lavoro organizzato dal partito, senza la lotta condotta dal partito, questo obiettivo non sarebbe mai raggiunto.

**La fede nei compagni** significa avere fiducia nel fatto che, nonostante tutti i difetti e le mancanze umane, i compagni saranno sempre al vostro fianco e continueranno a lottare dove voi stessi avete dovuto fermarvi, e questo nel corso delle generazioni.

**La fede in se stessi** è la fiducia nelle proprie forze. La persona che crede è più forte di quanto spesso non sappia lui stesso. Può sopportare qualsiasi cosa, purché creda! In questo modo il nazionalsocialista ha la possibilità di avere il suo orgoglio e la sua sfida, che scaglia contro il mondo dei minatori al potere.

## 44 - EQUITÀ

Come visione del mondo dell'umanesimo biologico, il nazionalsocialismo si basa sulla realtà della vita determinata da leggi naturali e rifiuta ogni dogmatismo. Uno

di questi dogmi, tuttavia, è l'affermazione dell'uguaglianza umana. La realtà della vita non è l'uguaglianza, ma la diversità (vedi anche differenziazione). Le persone differiscono biologicamente e quindi anche spiritualmente a seconda delle razze e dei popoli, così come a seconda del genere come uomini o donne e infine come singoli esseri umani. Questa diversità deve essere preservata e rafforzata per servire la vita.

Per questo il nazionalsocialismo lotta per l'immagine umana dell'idealismo valoriale, che vuole vedere e risvegliare nell'individuo la massima incarnazione del valore della razza e della personalità. Lotta per l'autorealizzazione dei sessi (vedi Männerbund e maternità). Soprattutto, però, si batte per la conservazione e lo sviluppo della specie dei popoli e delle razze. In questa lotta per la conservazione e lo sviluppo della specie, tutti i membri del popolo hanno uguali diritti e doveri: questa è l'unica uguaglianza:

Che ognuno abbia uguali diritti e doveri al suo posto e secondo le sue capacità e inclinazioni, in modo da servire il suo popolo e la sua razza nel miglior modo possibile!

Per questo motivo il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori chiede, al punto 9 del suo programma di partito, la parità di diritti e doveri per tutti i Volksgenossen in quanto cittadini. Come primo dovere, il punto 10 richiede coerentemente a ogni Volksgenossen di creare mentalmente o fisicamente, per cui la sua attività deve essere nell'interesse della Volksgemeinschaft. Ogni dovere contiene allo stesso tempo anche un diritto e costituisce quindi la libertà dei Volksgenossen. I più importanti sono:

1. diritto al lavoro e dovere di lavorare per la comunità nazionale.
2. diritto alla libera scelta della riproduzione e alla fondazione di famiglie (vedi famiglia) e dovere di mantenere puro il corpo del popolo in conformità alle leggi eugenetiche e razziali (vedi anche igiene razziale).
3. il diritto alla libertà per l'autorealizzazione della propria personalità e il dovere di vincolare questa libertà alla conservazione e allo sviluppo della specie del popolo e della razza.

Questi diritti e doveri creano un'uguaglianza dei compagni del popolo nell'etica della loro vita e allo stesso tempo rispettano la fondamentale disuguaglianza biologica di tutti gli esseri umani.

# Divertimento sotto la Svastica

Una raccolta di aneddoti compilata da Gerhard Lauck

## 21.

Molto (troppo) tempo fa sono stato chiamato "*nazista!*" da compagni a cui era stato fatto il lavaggio del cervello per la guerra del 1940. Non è stato facile contrastare la marea di stupidità. Poi, nel 1942, mi sono arruolato nei CB della Marina, come scelta stupida contro la leva che avrebbe potuto rendermi un culo di branco. Inviato a Guadalcanal, persi una mano, un occhio e gran parte della vista nell'altro occhio. L'unica cosa permanente che ho portato con me dalla guerra è stato il desiderio ardente (mai realizzato) di pisciare sulla tomba di FDR.

Dopo molti colpi di scena, nel 1970 sono diventato un burocrate (intervistatore per la Commissione per l'impiego del Texas). Guardando un posto di lavoro che offriva una retribuzione e dei benefit fantastici, scrissi sul foglio "SOLO NERI O MESSICANI!".

Una donna nell'ufficio si è girata la parrucca. "Non può farlo, perché è illegale!". La mia risposta che era la verità non servì a nulla. L'ordine fu riscritto. Così, mentre rimaneva sulla mia scrivania, rischiai quel bel lavoro dicendo ai candidati bianchi: "Accidenti, non posso offrirvi altro che il salario minimo, perché non siete del colore giusto". Poi l'ho mostrato loro. Per due volte gli uomini sono esplosi: "Se sapessi come contattarli, mi unirei ai nazisti o al KKK!". Ho detto loro se erano sinceri e poi ho dato loro i due indirizzi che tenevo a portata di mano, dicendo a ciascuno che se avessero detto di averli avuti da me avrei solo negato. Non ho mai dato seguito alla cosa.

Un liberale dell'ufficio inviò una lettera anonima al supervisore di zona con una copia di una lettera al direttore di Dallas e suggerendo che uno con le mie opinioni non dovrebbe essere un dipendente statale. Era arrabbiato, ma non aveva alcun motivo per licenziarmi. Inoltre, appartenevo a tutte e tre le principali organizzazioni di veterani e lui sapeva che licenziare un veterano disabile avrebbe causato problemi. Ho scioccato l'ufficio dicendo che c'era un vile pugnalatore alle spalle nell'ufficio. Perché? Perché nella lettera c'era il mio indirizzo di casa - non il posto in cui alloggiavo in quella città - quindi perché questo nome se non lo sapevano? Poi fu inviata al supervisore di zona invece che alla sede centrale dello Stato e pochi al di fuori dell'ufficio sapevano quale fosse la catena di comando. Da quel momento in poi erano così dannatamente spaventati da me che si comportavano come se camminassero sulle uova. Inoltre, molti di loro divennero buoni amici. Dopo 4 anni e mezzo me ne andai con un curriculum perfetto e

raccomandazioni per essere riassunto se avessi mai cambiato idea.

Così tornai alla fattoria e scrissi così tante lettere al direttore che un ebreo di Dallas mi indirizzò una lettera come agente di propaganda dell'OLP nella mia città natale. Potete scommettere che il postino sapeva a chi consegnarla.

Poi una "simpatica signora cristiana" iniziò a scrivermi, decisa a "salvarmi dal peccato dell'antisemitismo". Tuttavia, in una lettera ho espresso l'opinione che il vecchio FDR, sporco, traditore e libidinoso, fosse la più grande canaglia mai sfuggita al cappio del boia. Quando mi informò che era peccato dire male dei morti che non erano più in grado di difendersi, le dissi che non l'avevo mai visto nella Bibbia. Così le chiesi di inviarmi libro, capitolo e versetto, ma l'informazione mi fece doppiamente piacere perché avevo scoperto in lei una persona che *non* avrebbe *mai* parlato male del povero vecchio Adolph Hitler, che essendo morto non poteva più difendere il suo nome. Sorpresa! Non mi scrisse più. Doveva considerarmi sufficientemente "salvato" e passare il tempo con altri poveri peccatori.

  
**NS KAMPFRUF**  
KAMPFGRUPPE DER NATIONALSOZIALISTISCHEN  
ARBEITERPARTEI AUSLANDS- UND AUFRÄUORGANISATION  
November 1938      Eingeleitet 1973      20. April 2017 21:26

**Der Kampf geht weiter !**

Heilig bleibe nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung stärker als je zuvor in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!  
Militarität von Bewegung, Vererbung, Verfügung und Vererbung haben nicht ausgereicht, das Kern der gesamten Idee unseres heilig geliebten Führers Adolf Hitler zu zerstören.  
Alle Nationalsozialisten und sonstige anerkennbare Völker- und Bewegungsmenschen stehen Schützer an Schützer an Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker.  
Die Bewegung ist zwar stärker geworden, aber die Größe des beschriebenen Volkstums ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.  
Der rasend schnelle Gegen ist eben dabei, das Volkstum – gegen alle weißen Völker (?) – zu schlagen. Keine Mühe und Erwartung, Überforderung und Zusammenbruch.  
Ob "legal" oder "illegal", ob im Wahlkampf oder im Straßenkampf, ob mit Propagandamaterialien handelt oder auf einem Schlachtfeld anderer Art: Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!  
Heil Hitler!  
Gottfried Leuck

  
**TROTZ  
VERBOT  
NICHT  
TOT!**

  
**Bollettino Novità NS**  
**www.nsdapao.org**  
1005      19.06.2022 (133)  
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

**Rapporto frontale**  
**Intervista con Molly**  
Terza parte

**NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.**

**Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.**

**Molly:** Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità.  
([www.mourningthescientist.com/truth.htm](http://www.mourningthescientist.com/truth.htm)). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



 **the NEW ORDER**  
Number 176 (126)      Founded 1972      April 20, 2017 (126)

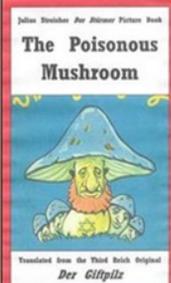
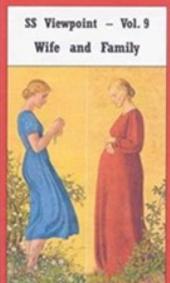
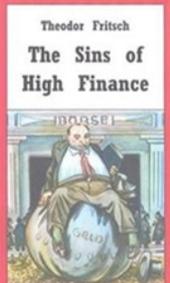
**The Fight Goes On !**

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.  
Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.  
All National Socialists and other racially-aware consciences and social kinemen fight side by side for the preservation of our White folk.  
The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.  
The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are non-White immigrants, culture destruction, and race-mixing.  
Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or as a battlefield of a different kind: every National Socialist must do his duty!  
Heil Hitler!  
Gottfried Leuck

  
**TROTZ  
VERBOT  
NICHT  
TOT!**

# Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue  
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue  
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p><b>SS Defender against Bolshevism</b> by Reichsführer SS Reichlich Kinnler <b>FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</b></p>  <p><small>Translated from the SS Original</small></p>	<p><small>Julius Reichler Der Giftige Pilze Book</small> <b>The Poisonous Mushroom</b></p>  <p><small>Translated from the Third Reich Original</small> <b>Der Giftpilz</b></p>	<p><small>Reichlich Kinnler</small> <b>Hitler in Italy</b></p>  <p><small>English / German    Deutsch / English</small></p>	<p><b>SS Viewpoint – Vol. 9</b> <b>Wife and Family</b></p> 	<p><small>Theodor Fritsch</small> <b>The Sins of High Finance</b></p> 	<p><b>Luftwaffe War Art</b> <b>Die Luftwaffe im Bild</b></p>  <p><small>English - German / Deutsch - English</small></p>
---	---	--	--	---	---

**BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!**  
[www.third-reich-books.com](http://www.third-reich-books.com)

 **NSDAP/AO    nsdapao.info**